



PAGINE IN LIBERTÀ

Notiziario bimestrale dell'Associazione Vercellese Giovani Invalidi e Amici di Trino –
Direttore: Marina Boido – Vicedirettore: Alessandro Costanzo – Collaboratori: Gianluca
Milesi, Paola Berzano – Telefono: 0161/1921040 – Sito internet: www.avgiatrino.it – e-mail:
giorنالino@avgiatrino.it

Anno 23 Numero 4

Luglio 2018



GITA ANNUALE A VIGEVANO

INTERVISTA A MARCO MACCARONE

GITA ANNUALE A VIGEVANO



L'ormai consueta gita annuale quest'anno ci ha portati a Vigevano. Con i nostri pulmini siamo partiti alle ore 8,30 per arrivare in mattinata all'apertura del primo museo. All'interno delle scuderie del castello sforzesco, abbiamo potuto ammirare numerosi reperti archeologici risalenti al primo secolo dopo Cristo e ritrovati in camere mortuarie situate nei pressi di Pavia e Vercelli. Vi erano ciotole con ceneri e ossa umane, oggetti di vita quotidiana come le ampolle di vetro per oli balsamici, orecchini e collane, anelli, poppatoi in terracotta, fibbie in ferro, spade e monete. Terminata la visita al museo siamo andati nei giardini per il

pranzo al sacco.

Nel primo pomeriggio abbiamo visitato il Museo Internazionale della Calzatura Pietro Bertolini, dove erano esposte calzature dal medioevo ai giorni nostri, appartenenti a personaggi illustri come Beatrice d'Este, Papa Giovanni XXIII, Mussolini, Emanuele Filiberto di Savoia, Marilyn Monroe. Abbiamo ammirato calzature provenienti da vari paesi del mondo: Russia, Africa, Siberia, Olanda, Giappone, Cina, Arabia, Sudan... Accanto al Museo della Calzatura si trova anche la Pinacoteca Civica "C. Ottone". Situata al primo piano della scuderia di Ludovico, le opere esposte coprono un arco cronologico che va dal XV al XX



SOMMARIO	
GITA ANNUALE A VIGEVANO	2
INTERVISTA A MARCO MACCARONE	5
LA FORMA DELL'ACQUA	7
AL CUOCO AL CUOCO	10
I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE	12
VENTO BICI TOUR	14
CONCERTO PER IL 2 GIUGNO	15
VITA ASSOCIATIVA	16
GIOCHI PER LE VACANZE	17

secolo, ma indubbiamente i periodi maggiormente rappresentati sono l' '800 e il '900.

La Pinacoteca prende il nome da Casimiro Ottone, pittore vigevanese di inizio '900 famoso anche per aver realizzato il restauro degli affreschi della Piazza Ducale di Vigevano; a Ottone è dedicata un'intera sala della Pinacoteca.

Gli artisti esposti sono: Giovanni Battista Garberini (1819-1896), maestro riconosciuto della pittura vigevanese moderna. Ambrogio Raffele (1845-1928) e Casimiro Ottone (1856-1942). La gene-

razione di pittori a cavallo dei due secoli è ben rappresentata da Luigi Bocca (1872-1930), Luigi Barni (1877-1952) e dai fratelli Cesare e Ferdinando Villa. La stagione del Novecento pittorico ha invece in Mario Ornati (1887-1955) e Carlo Zanoletti (1898-1981) i protagonisti principali. Unico rappresentante importante della scultura del Novecento a Vigevano è Giovan Battista Ricci (1891-1955) di cui sono esposti i bozzetti preparatori del "Monumento al Calzolaio d'Italia" ed altri lavori dedicati all'industria calzaturiera.

Lasciata la Pinacoteca, per raggiungere Piazza Ducale, abbiamo percorso la strada coperta realizzata da Luchino Visconti nel 1347. In Piazza Ducale si affaccia il Duomo di Sant'Ambrogio, ini-





ziato dal Duca Francesco II Sforza nel 1532 e conserva notevoli opere d'arte tra cui pregevoli dipinti e affreschi.

Abbiamo apprezzato molto anche la ricchezza dell'altare decorato, del coro e dei oggetti sacri ricoperti in oro e argento. Usciti dal Duomo abbiamo avuto la fortuna d'incontrare un corteo medioevale che si dirigeva verso il castello, fermandosi prima in piazza per uno spettacolo di sbandieratori e giullari di corte. In pochi minuti siamo stati proiettati nel quindicesimo secolo tra musiche e danze, per non parlare del contorno architettonico della piazza. Piazza Ducale è uno dei migliori esempi di architettura Lombarda del XV secolo, fatta realizzare da Ludovico il Moro

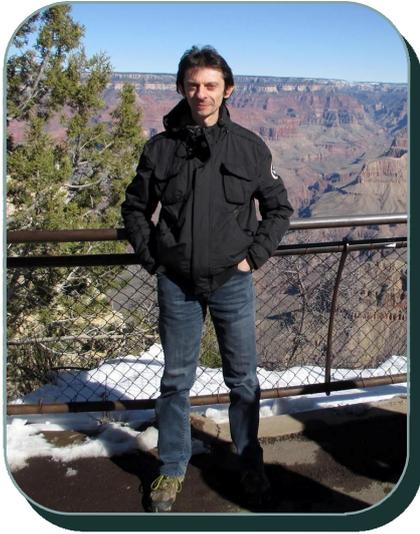
come anticamera nobile al Castello visconteo sforzesco, un meraviglioso rettangolo allungato di 134 metri di lunghezza e 48 di larghezza edificato su tre lati (il quarto è occupato dalla Chiesa cattedrale) decorata con medaglioni che ritraggono personaggi dell'epoca romana e rinascimentale con alcuni motti e proverbi. Dalla piazza si vede la bellissima e imponente Torre del Bramante del 1492.

Nel tardo pomeriggio, un po' stanchi ma contenti, abbiamo voluto terminare la bella giornata con un gelato.



INTERVISTA A MARCO MACCARONE

Marina Boido



Ho intervistato via email il dott. Marco MacCarone, ingegnere informatico che ho conosciuto tanti anni fa in un'Associa-

zione.

D. Dottor Maccarrone, come mai ha deciso di andare a lavorare in Olanda e non rimanere in Italia?

R. La decisione di spostarsi per un lungo periodo è maturata nel tempo. Già da alcuni anni pensavo di fare un'esperienza all'estero, ma le condizioni necessarie (una buona offerta di lavoro, una destinazione interessante, per esempio), non apparivano all'orizzonte. A volte vedevo o ricevevo un'offerta interessante, ma in un luogo troppo lontano o non in linea con i miei desideri. Qualche anno fa avevo avuto un colloquio qui in Olanda e così avevo iniziato a incuriosirmi di questo paese.

Il colloquio quella volta non andò bene, ma mi resi conto che l'Olanda sarebbe potuto essere un buon posto per vivere e lavorare. Così quando si è concretizzata questa seconda occasione mi sono trovato pronto e non ho avuto dubbi a trasferirmi. In un certo senso la decisione l'avevo già in testa prima... Sicuramente non è stato facile lasciare l'Italia, o meglio le persone care e gli amici che si trovano lì. Infine, essendo molto appassionato di montagna, allontanarsi dalle Alpi non è stato facile.

D. Come si trova con i suoi colleghi olandesi. Sul lavoro avete sempre le stesse idee?

R. Il gruppo in cui lavoro conta persone provenienti da molte nazioni diverse. E' possibile riconoscere le differenze di cultura e di pensiero, per esempio tra un finlandese e un brasiliano o un olandese. Ma al lavoro abbiamo tutti obiettivi precisi e siamo sempre determinati a raggiungerli, collaborando. Così dalle differenze si possono trarre vantaggi e imparare nuovi punti di vista.

D. Rispetto a quando lavorava in Italia ha uno stipendio maggiore o ha delle agevolazioni?

R. Per una posizione come quella che ricopro, responsabile di un gruppo di progettisti elettronici, la differenza non è estremamente elevata. Ma per altre professioni lavorare in Olanda può offrire salari più alti.

D. Ci sono altri italiani che

lavorano con lei?

R. In questo momento no, ma nei mesi scorsi tra i miei colleghi c'erano anche due italiani. Nella stessa azienda lavorano però molti altri italiani, in diversi ruoli.





"LA FORMA DELL'ACQUA" DI GUILLERMO DEL TORO

Cinzia Vanni

Il regista Guillermo del Toro, che ha vinto il Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2017 proprio con il film "La forma dell'acqua", ha dato vita a questo romanzo insieme allo scrittore Daniel Kraus.

tare Strickland, che riesce a catturare l'anfibio dopo mesi di ricerche in Amazzonia, ad Hoffstetler, scienziato russo ma anche spia russa (in realtà ricattata dal potere sovietico), ad Elisa, donna delle pulizie muta che, con l'amica



Nel 1962, nel Centro di Ricerca Aerospaziale di Occam a Baltimora, USA, viene consegnato un uomo anfibio, catturato in Amazzonia. La creatura è stata presa per essere oggetto di studio, per scoprire nuove applicazioni nel campo bellico e aerospaziale. Attorno a questo personaggio ruotano varie personalità: dal mili-

Zelda, vive ai margini della società, in una solitudine pressoché totale, sostenendosi grazie ad un lavoro malpagato. I protagonisti della storia sono tutti a modo loro soli: Strickland, abituato alla violenza, vorrebbe vivere una vita tranquilla con la sua famiglia, ma alcuni oscuri episodi avvenuti durante la guerra di Korea, a cui ha assistito e di cui è stato protago-

nista, lo tengono legato al suo superiore, che gli impone sempre nuove missioni con la promessa di lasciarlo, un giorno o l'altro, libero di ritirarsi a vita privata. I suoi ricordi, le vicissitudini attraverso cui è passato lo rendono violento, nevrotico, e questo lo allontana sempre più dalla moglie. Anch'essa è sola: si sforza di essere una buona moglie, di badare alla casa e ai figli, ma gli atteggiamenti del marito la allontanano sempre di più, finché non inizia a farsi una vita parallela e indipendente. Hoffstetler vorrebbe tornare a Minsk, in Unione Sovietica, ma è obbligato a passare informazioni ai servizi segreti sovietici che lo ricattano con velate minacce alla vita dei suoi genitori. Zelda è nera, e già solo questo la fa vivere ai margini della società come Elisa, muta e disprezzata, e come il suo amico Giles, artista fallito. Eppure tra queste persone totalmente non considerate, che vivono una esistenza anche squallida, nascono dei sentimenti di amicizia forti, che permettono di tirare avanti e di sognare, magari aggrappandosi a qualcosa di

aleatorio (i disegni di Giles, le scarpe di Elisa, i sogni da imprenditrice di Zelda...). I personaggi ruotano intorno all'anfibio, misterioso, selvatico ma dotato di una sua personalità. Nel Centro di Ricerca viene trattato come una cavia, ma un po' tutti ne sono attratti. Strickland ne è molto turbato, la creatura diventa per lui una ossessione, tanto che il militare diviene ancora più preda dei suoi incubi e cerca di far porre fine all'esistenza della "risorsa" (come viene chiamato l'anfibio) per liberarsi della sua mania e dello scomodo incarico. Hoffstetler deve studiarlo per poter fornire notizie ai servizi segreti (i quali anch'essi gli diranno di ucciderlo), ma ne è attratto e alla fine cerca di salvarlo. Elisa invece, che per caso fa la conoscenza con dell'uomo anfibio, riesce a comunicare con lui a gesti, gli fa ascoltare musica, gli offre la sua amicizia e il suo affetto e gli porta del cibo. Sarà Elisa che riuscirà a salvarlo, con una impresa avventurosa, aiutata fino alla fine da Giles e dall'amica Zelda, che non esita a rischiare la sua

vita per salvare quella di Elisa. Tra Elisa e la creatura nasce l'amore, un amore strano, tra diversi, ma genuino e spontaneo. L'anfibio è abituato a vivere allo stato selvatico, ma conosce i sentimenti, e riesce a capire quali sono le persone "buone", che lo considerano come un essere che ha una sua dignità, e quelle che lo ritengono un oggetto, una cavia da sopprimere quando non è più utile. In questo ambiente popolato di solitudini, in cui la "Risorsa" suscita in tutti delle reazioni e dei sentimenti, sono proprio gli ultimi (Elisa, Zelda, Giles), a muoversi all'unisono, a salvare la creatura e a rafforzare i loro legami. Per gli altri la vita diventa sempre più un incubo, dove aggressività e violenza aumentano al punto da arrivare a uccidere e torturare senza pietà, e dove alla fine la morte viene accolta con sollievo. Alla fine i falliti troveranno dei momenti di felicità, di ispirazione e di unione, mentre Strickland, ad esempio, diventa

sempre più solo, e vive la vita come un peso. Il finale è a sorpresa, ci si arriva dopo vari episodi carichi di suspense, e non manca nemmeno un pochino di misticismo, anche se non nel senso canonico del termine. Il romanzo, di fantasia, racconta i tormenti di chi è considerato diverso, emarginato, denuncia i pregiudizi della società e la prepotenza di una certa politica imperialista e insensibile, che non esita a distruggere tutto ciò che vi si oppone anche solo blandamente. E' una celebrazione di ciò che è altro, diverso, di una realtà che non è quella che abbiamo davanti agli occhi, in cui il divino ha forme spesso incomprensibili, ma se ci si lascia andare, se ci si abbandona ad esso, si scoprono universi e appagamenti indicibili, si arriva alla felicità.





AL CUOCO ! AL CUOCO !

ROTOLO ALLA NUTELLA SENZA LIEVITO

Rotolo alla nutella, ricetta facile per un dolce morbido e goloso. Un'idea per una merenda farcita che farà felici i bambini. E' un dolce senza lievito e senza farina che richiede qualche attenzione in più nella preparazione per fare in modo che l'impasto risulti spumoso e delicato. Ho pensato di guarnirlo con nutella e naturalmente potete usare la crema alla nocciola fatta in casa. Infine un semplice trucco per decorare la superficie con zucchero a velo e cacao amaro, seguite la ricetta!

INGREDIENTI

5 uova
 50 g amido di mais
 70 g zucchero
 70 g olio di girasole
 1/2 limone grattugiato
 200 g nutella
 250 g mascarpone
 zucchero a velo

cacao amaro

PROCEDIMENTO

In due ciotole rompiamo le uova separando tuorli e albumi. Montiamo a neve gli albumi con uno sbattitore elettrico, quindi aggiungiamo lo zucchero e frulliamo ancora qualche secondo per incorporarlo.

Grattugiamo la scorza di mezzo limone e mescoliamo delicatamente con una frusta.

Incorporiamo i tuorli uno alla volta, continuando a mescolare con la frusta.

Aggiungiamo l'olio di semi poco alla volta. Quindi versiamo l'amido di mais setacciato e amalgamiamo bene.

Versiamo l'impasto nella placca da forno rivestita di carta forno e livelliamo per bene.

Inforniamo a 180 ° per 15 -20 minuti in forno statico oppure a 170° per 15 - 20 minuti in forno ventilato.

Sforniamo e lasciamo raffreddare qualche minuto, quindi rovesciamo la base su un foglio di carta forno pulito e delicatamente rimuoviamo il foglio usato in cottura.

Lasciamo raffreddare completamente, quindi prepariamo il ripieno.

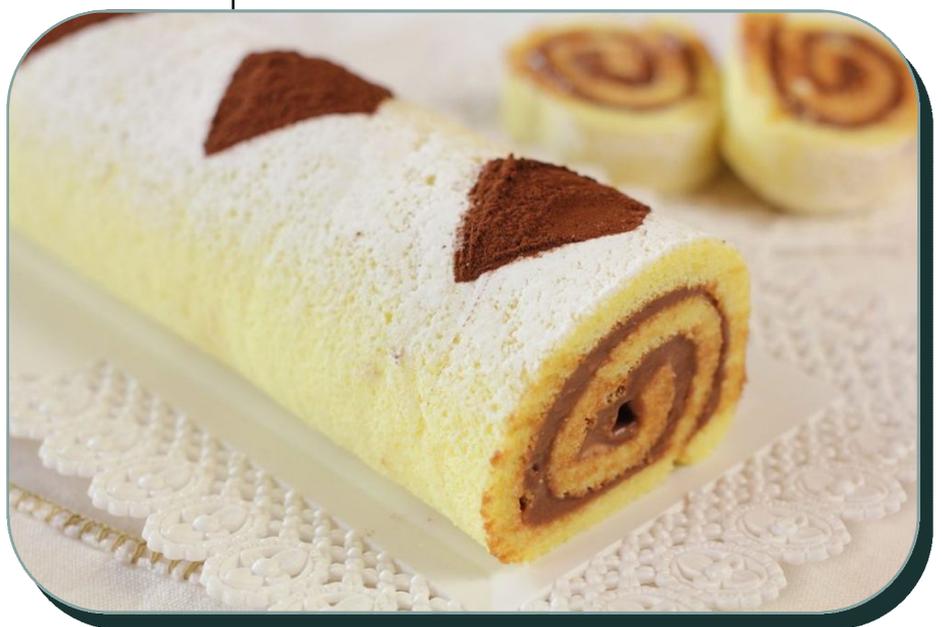
In una ciotola versiamo il mascarpone e lo mescoliamo con un cucchiaio per ammorbidirlo. Quindi uniamo la nutella e amalgamiamo il composto. Spalmiamo su tutta la superficie.

Iniziamo ad arrotolare aiutandoci con il foglio di carta forno. Al termine chiudiamo il rotolo con la carta come a formare una grossa caramella, e lo teniamo in frigo a riposare per due ore circa.

Trascorso il tempo rimuoviamo delicatamente la carta e poggiamo il rotolo alla nutella su un bel vassoio. Con un coltello tagliamo due fette alle estremità.

Per creare la decorazione prendiamo un foglio di carta A4. Lo pieghiamo a metà per il lungo. Poi di nuovo a metà per ottenere un quadrato. Pieghiamo ancora a metà e di nuovo a metà. Ora con le forbici tagliamo un angolo in alto (dove i fogli risultano uniti). Apriamo il foglio e abbiamo il nostro stencil con dei rombi al centro.

Spolveriamo tutto il rotolo di zucchero a velo. Quindi poggiamo sopra lo stencil appena ottenuto. Spolveriamo con cacao amaro e rimuoviamo delicatamente il foglio. Ecco una semplice decorazione che rende il rotolo alla nutella ancora più invitante!





I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

Il Lupo Disabile

Di Gianluca Milesi

E' stato investito da un'auto e ucciso il cucciolo di lupo disabile di Castel di Guido, il parco urbano di Roma dove da qualche tempo vive un branco di lupi. Lo rende noto su Facebook la ong animalista Lipu, che a Castel di Guido gestisce un'oasi faunistica.

"Nella mattinata di martedì 10 aprile ci è giunta la segnalazione del rinvenimento di un lupo senza vita all'interno dell'Azienda Ca-

stel di Guido - si legge sul profilo Facebook dell'Oasi Lipu -. Appena giunti sul posto, non abbiamo potuto fare altro che constatare il decesso dell'animale, che si è rivelato ben presto essere il giovane lupo più debole della famiglia. Al grande dispiacere

per la morte dell'animale, si è subito aggiunta la rabbia per le evidenti cause non naturali del decesso. Infatti è risultato ben presto evidente come la morte dell'animale fosse stata causata da un trauma da impatto, probabilmente con un'automobile sulla sterrata adiacente

al luogo del ritrovamento".

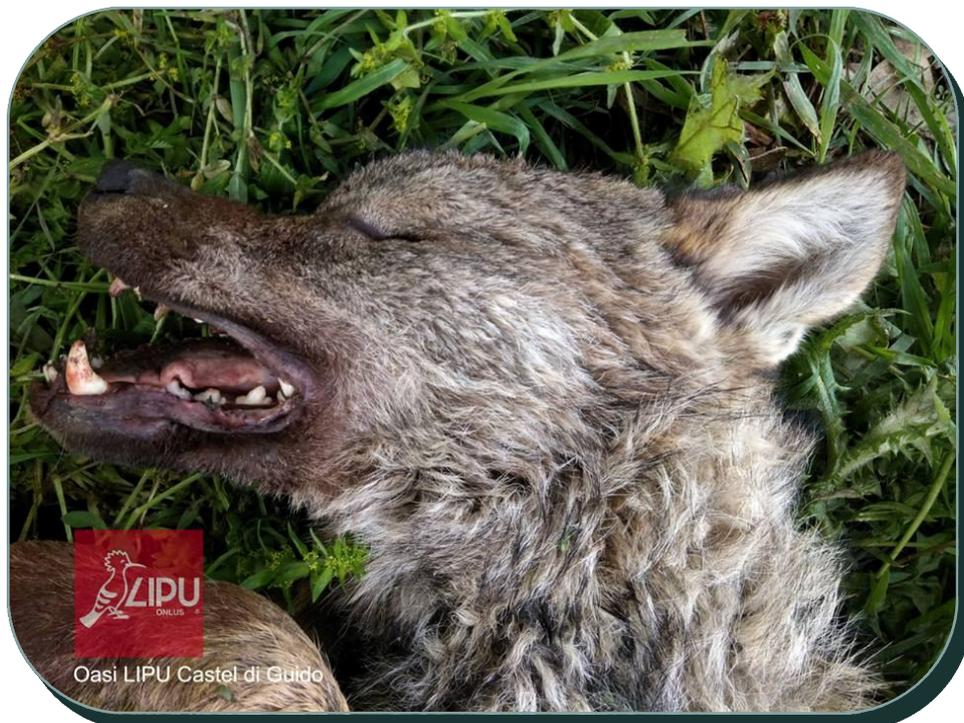
Il cucciolo ucciso aveva circa un anno e faceva parte di una cucciolata più grande. Non

aveva l'uso delle gambe posteriori e le telecamere nascoste nel parco lo avevano ripreso spesso mentre arrancava dietro il branco, accudito da fratelli e sorelle, che non lo lasciavano mai indietro. Il branco di Castel di Guido è la prima presenza di lupi



a Roma dopo decenni. La Lipu ritiene che il cucciolo sia stato investito volutamente da un veicolo introdottosi illegalmente nella riserva (non sono stati trovati segni di frenata). La ong denuncia come chiunque (in primis i bracconieri) possa entrare impunemente in auto nell'area protetta, nonostante le numerose segnalazioni alle forze dell'ordine. "Rimane quindi l'enorme amarezza - scrive la Lipu su Facebook - nel costatare che, a fronte di uno sforzo che ha dell'incredibile da

parte di un branco, che sopra ogni aspettativa si è preso cura e ha accudito con successo per quasi un anno un membro disabile della sua famiglia, corrisponde da una parte la truce crudeltà di alcuni appartenenti alla specie umana e dall'altra l'indifferenza di chi ha la responsabilità di gestire un territorio tanto prezioso datogli in affidamento".



VenTo Bici Tour

Marina



Grazie a tutti!

Venerdì 25 maggio è arrivata a Trino la prima tappa della sesta edizione della manifestazione "VenTo Bici Tour" partita proprio il 25 maggio da Torino.

Quella del 25 maggio è stata la prima tappa di questa edizione che ha previsto due fine settimana di pedalate collettive

ve fino al 3 giugno, lungo il tracciato della futura pista ciclabile.

La VenTo è stata ideata dal Politecnico di Milano e sarà lunga 679 chilometri. La tappa è arrivata a Trino da Torino, si è fermata in Piazza Audisio dove è stata preparata una cena dalla Proloco,

Amici Robellesi in collaborazione con Slow Food. La

serata si è conclusa

con il concerto di musiche degli

anni 30 e 40 proposte

dall'Orchestra Melodica Aurora

diretta dal Maestro Bruno

Raiteri.



CONCERTO PER IL 2 GIUGNO

Marina Boido

Domenica 10 giugno, presso il Teatro Civico si è svolto il Concerto per la festa della Repubblica.

Lo spettacolo è iniziato con l'esecuzione dell'Inno di Mameli, a seguire l'ouverture dell'operetta Se fossi re di William H. e un mix di operette famose (La vedova allegra, tu che mi hai preso il cuor e tante altre). Il concerto è proseguito con alcune canzoni famose di Mina tra cui Tintarella di luna e con la Malaguena dedicata a Salvatore Barberis detto "Turacit", un cantastorie di Trino che quando cantava questo brano sapeva coinvolgere tutti.

Con Summertime Marcello Trincherò è stato protagonista di un bellissimo assolo con la tromba. Marcello è stato in tournée per dieci giorni in Austria,

con un'orchestra dove è titolare di tromba barocca.

Solitamente, al termine dei concerti della Banda c'è sempre il bis, questa volta la Banda ha voluto omaggiare una sua fan che ha compiuto i suoi primi cinquant'anni dedicandole la canzone che porta il suo nome, coinvolgendo il pubblico che batteva le mani a tempo di musica.

Ringrazio di cuore la banda per la dedica inaspettata che mi ha lasciato senza parole.





VITA ASSOCIATIVA

Marina Boido

Domenica 22 aprile la proloco di trino ha consegnato al parroco e all'associazione AVGIA il ricavato della vendita dei prodotti delle terre terremotate abruzzesi del valore di 1000 euro ciascuno.

I ragazzi e i volontari dell'AVGIA hanno ringraziato sentitamente ed informato che utilizzeranno questo contributo per l'acquisto di materiale didat-

tico interattivo.

Per le vacanze estive il centro resterà chiuso dal primo di agosto al primo di settembre.

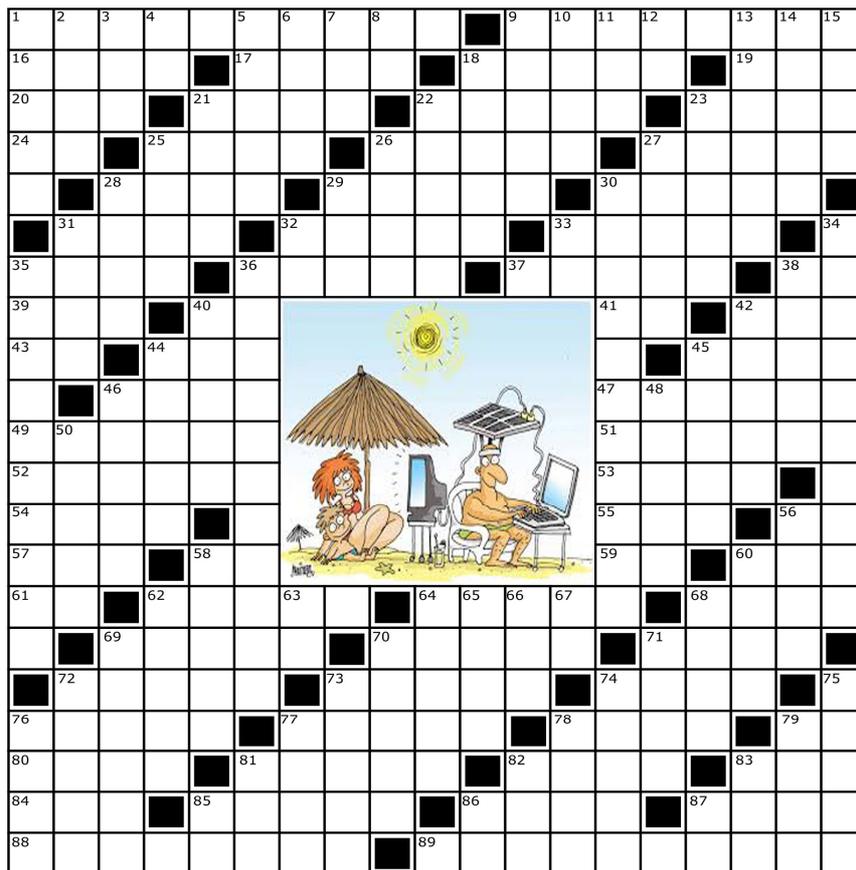
Auguriamo a tutti buone vacanze.



GIOCHI PER LE VACANZE

Gianluca e Paolo

I CRUCIVERBA DI PIANETABAMBINI.IT CIAO VACANZE!



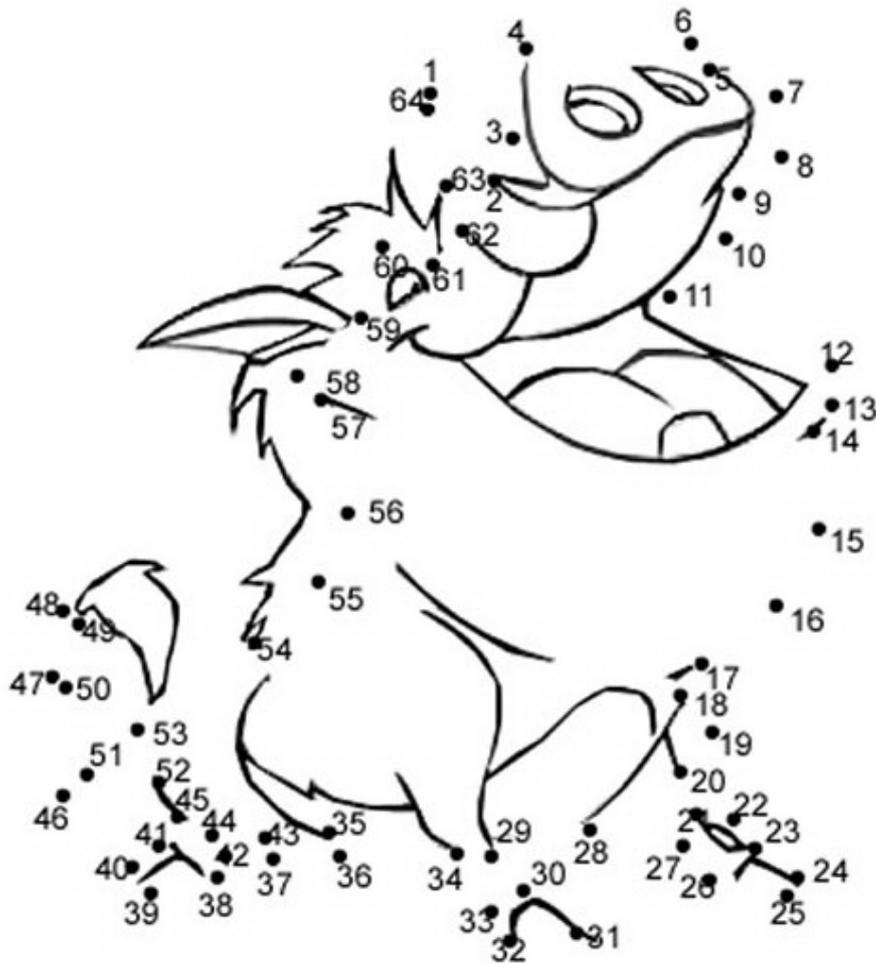
Trovate altri cruciverba per bambini all'indirizzo <http://pianetabambini.it/enigmistica/cruciverba/>
© Pianetabambini.it

ORIZZONTALI:

1. Ottimo, eccelso - **9.** Quelli lattici producono lo yogurt - **16.** Il verso del gatto - **17.** Percorso burocratico - **18.** La giocano Inter e Milan - **19.** La desinenza di dormire - **20.** Al centro del piano - **21.** Fondazioni pubbliche o private - **22.** Monello, birbante - **23.** Divo del cinema - **24.** La coda del toro - **25.** Appartenenti a me - **26.** Farcisce il bignè - **27.** Le parti più piccole della materia - **28.** Donne dai capelli neri - **29.** Mitico animale sputafuoco - **30.** Un "giro" del serpente - **31.** Solide, dure - **32.** Non lo perde il coraggioso - **33.** Sono dolci quelle in salamoia - **35.** Rende lucido il pavimento - **36.** Brandina sospesa - **37.** Compagna carissima - **38.** Le iniziali del cantante Masini - **39.** Nome maschile - **40.** Iniziali del cantante Caputo - **41.** Ternamo - **42.** Un po' di rabbia - **43.** Iniziali di Ancelotti - **44.** Il baco senza coda - **45.** Bagnano le coste - **46.** Stanza scolastica - **47.** Piano, con calma - **49.** Il garage degli aerei - **51.** Il cognome della Marina presentatrice - **52.** Private, personali - **53.** Vai fuori - **54.** Aspro - **55.** Il cuore del pensoso - **56.** Se non è qui, è... - **57.** Cento - **58.** Il mago della città di smeraldo - **59.** Torino - **60.** Era l'imperatore russo - **61.** Non ricevuto - **62.** Fuggito dal carcere - **64.** Il metallo delle cromature - **68.** Al centro del frutto - **69.** Una delle Orfei - **70.** Si consultano prima di partire - **71.** Poco diffusa - **72.** Piano tra due monti - **73.** Fenditura - **74.** Non stereo - **76.** Intacca il dente - **77.** Soddisfatta, appagata - **78.** Il compagno della donna - **79.** Una nota - **80.** I francesi la pronunciano "rutilante" - **81.** Lucio, famoso cantautore - **82.** Secca, bruciata - **83.** Tre per i romani - **84.** Mezzo stanco - **85.** I sedili dei fantini - **86.** Blocca il flipper - **87.** Un nome russo - **88.** I filtri... della gola - **89.** Spostato a un altro giorno, rimandato.

VERTICALI:

1. Capo tribù arabo - **2.** Saluto tra amici - **3.** ... che abbaia non morde - **4.** Pari in melo - **5.** Ci sono quelle telefoniche e quelle tranviarie - **6.** Dieci... formano un chilo - **7.** Punti sulla pelle - **8.** Due di tre - **9.** Non si muove - **10.** Quella del vicino è sempre più verde - **11.** Pari in Arabia - **12.** La prima e l'ultima di Melody - **13.** Pulito, luminoso - **14.** L'intreccio del film - **15.** Prima di oggi - **18.** Il nome dell'attore Abatantuono - **21.** Irlanda - **22.** Avidità, smania - **23.** Il magazzino di navi e aerei - **25.** La dettano gli stilisti - **26.** Precede il croc - **27.** Sommità, vetta - **28.** La barca italiana di Coppa America - **29.** Sigla dell'acido Desossiribonucleico - **30.** Smottamento - **31.** Uno strumento del falegname - **32.** Anti Meridiane - **33.** Le iniziali dell'attrice Muti - **34.** Rendere biondo - **35.** Si usa per girare il caffè - **36.** Sfiurare leggermente con le mani - **38.** La mamma di Gesù - **40.** Saluto arabo - **42.** Girano con la ruota... - **44.** Hanno le gambe corte e il naso lungo - **45.** La ex moneta tedesca - **46.** Grotta, spelonca - **48.** Gobba sulla strada - **50.** Ancora senza fine - **56.** Un'animale... tagliente - **58.** Il rifugio delle pecore - **60.** Un famoso Renato cantante - **62.** Isole della Sicilia - **63.** Salerno - **64.** La modella lo scultore - **65.** Una radice commestibile dell'orto - **66.** Adesso, in questo momento - **67.** La terza nota - **68.** ... come un pesce - **69.** Le castagne glacées - **70.** L'esame parlato - **71.** La città eterna - **72.** Una via d'accesso - **73.** Vi si rinchiodano i detenuti - **74.** Fermenta nel tino - **75.** Un parente del cervo - **76.** Un centesimo di dollaro - **77.** Segue il "foot" nel calcio inglese - **78.** Grida, strilli - **79.** Azienda automobilistica torinese - **81.** Preposizione articolata - **82.** Sono pari nella faringe - **83.** Il nome della Zanicchi - **85.** Affermazione - **86.** Telegiornale - **87.** Lo è tutto ciò che è alla moda e attuale.



Indovinello

Una lumaca vuole salire in cima
a un muretto alto 5 metri.
Ogni mattina sale 3 metri
e ogni sera scende due metri.
Dopo quanti giorni raggiunge
la cima?

Sai Rispondere?



PAROLE INTRECCIATE PER BAMBINI

PIANETABAMBINI.IT

i Che cosa contiene il pacco regalo? Per scoprirlo trova e cancella nel puzzle le parole elencate sulla destra: fai molta attenzione perché le puoi leggere in verticale, orizzontale, diagonale, dall'alto verso il basso, dal basso verso l'alto, da destra a sinistra e da sinistra a destra. Un vero rompicapo! Rimarranno alcune lettere che lette di seguito vi diranno qual'è il regalo.



- AMICI
- ANNI
- AUGURI
- BABA'
- BAMBOLINE
- BENGALA
- BIBITE
- BICCHIERINI
- BIGNE'
- BROCCA
- BUDINO
- CANDELINE
- CANDITI
- CANNOLI
- CANNUCCE
- CANZONCINE
- CARAFFA
- CILIEGINE
- CIOCCOLATINI
- COLORI
- COMPAGNIA
- CONO
- CORIANDOLI
- COPPA
- CREMA
- DIVANO
- DOLCIUMI
- GELATI
- GIOCATTOLI
- GIRADISCHI
- GUSTI
- LOCALE
- MIXER
- NASTRINI
- OLIVE
- PALLA
- PALLONCINI
- PANINI
- PANNA
- PASTE
- PASTICCINI
- PIATTINI
- PIZZETTA
- PREMI
- REGALI
- SEDIE
- SORPRESE
- TARTINE
- TORTA
- TOVAGLIA
- TOVAGLIOLINI
- TROMBETTA

Il pacco regalo contiene

Trovate altri crucipuzzle per bambini all'indirizzo <http://pianetabambini.it/enigmistica/crucipuzzle/>

